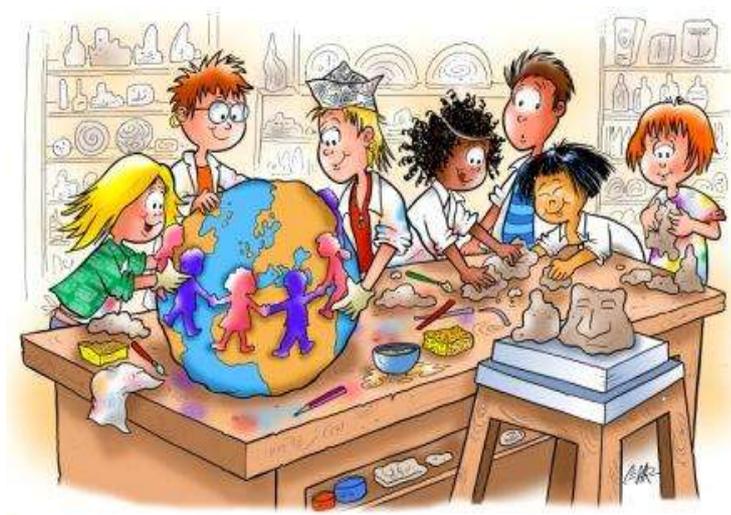


**2° ISTITUTO COMPRENSIVO “FOSCOLO”
DI BARCELLONA P.G. (ME)
Anno scolastico 2010 – 2011**

“LA TRIBU’ DEGLI ONESTI”



Progetto di Educazione alla Legalità

in Rete con:

- Istituto Comprensivo Terme Vigliatore
- Istituto Comprensivo Falcone
- Istituto Comprensivo Montalbano Elicona
- Istituto Comprensivo Novara di Sicilia

PREMESSA

Vista la nota prot. N. 4673/A del 24/11/2010 con la quale è pervenuto all'Istituto Comprensivo 2° FOSCOLO di Barcellona P.G. l' "ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE CIVILE DEGLI ALUNNI" stipulato e sottoscritto - ai sensi dell'art.14 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 e della Circolare n.11 prot. 4288 del 23.04.2010 dell'Assessorato BB.CC.AA. e P.I Palermo - nella sede dell'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore in data 10 maggio 2010, dall'Istituto Comprensivo 2° "Foscolo" di Barcellona P.G., rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Giunta, e dai seguenti Istituti Comprensivi: 1) Istituto Comprensivo Terme Vigliatore, 2) Istituto Comprensivo Falcone, 2) Istituto Comprensivo Montalbano Elicona, 4) Istituto Comprensivo Novara di Sicilia;

il presente Progetto si propone, nel rispetto delle indicazioni della suddetta Circolare n. 11/2010 e del suddetto Accordo di Rete, di contribuire all'educazione alla legalità e al consolidamento di una nuova coscienza democratica nelle giovani generazioni, predisponendo e realizzando, per quanto di propria competenza, interventi formativi adeguati al contesto socio-ambientale di pertinenza nell'ambito del Progetto Legalità in rete denominato "LA TRIBU' DEGLI ONESTI".

TITOLO: "LA TRIBU' DEGLI ONESTI - I giovani e la legalità".

TEMATICA: Percorso formativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità e al rinnovamento di un sistema di valori consono ad una società civile che, anche attraverso la costruzione della "consapevolezza" della frontiera tra legale e non legale, contribuisca alla crescita culturale e sociale.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO:

Ai sensi dell'art.9 dell'accordo di Rete, è previsto per l'Istituto Comprensivo 2° "Foscolo" il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo (N.537) e tutti i docenti per le attività da svolgere in ambito curricolare, e n.10 docenti, 1 personale amministrativo e 3 collaboratori scolastici per le specifiche attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi specifici di educazione alla legalità e alla convivenza democratica.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI:

Al fine di programmare e realizzare interventi formativi adeguati al contesto socio-culturale e umano, nel rispetto delle indicazioni generali del progetto e della circolare n. 11/2010, saranno, in via prioritaria, analizzate le esigenze formative degli alunni destinatari del Progetto per ordine di scuola, cercando soluzioni adeguate, non generiche ma rispettose della diversità.

FINALITA':

Riprendendo le finalità del Progetto di rete, il presente Progetto si propone, pertanto, le seguenti finalità:

- Contribuire a creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica, in grado di avviare un circolo virtuoso che rimetta in moto il processo culturale di cambiamento, rinforzando alcuni capisaldi dell'essere "Cittadino", dalla necessità delle regole al sentimento etico della Legalità, al senso di appartenenza ad una comunità.
- Favorire la crescita e la formazione dell'identità culturale degli alunni mettendo in rete il sistema culturale territoriale, tenendo adeguatamente conto dei diversi contesti culturali, linguistici, ambientali e sociali di appartenenza;
- distinguere comportamenti legali e illegali
- guardare in modo critico e responsabile situazioni sociali e politiche passate ed attuali
- comprendere che in una società civile l'organizzazione della vita personale e sociale si basa sul rispetto di diritti e doveri e sul rispetto dei ruoli
- comprendere quali siano i valori fondamentali su cui si basa la democrazia
- comprendere che è necessario impegnarsi perché i valori democratici siano perseguiti, protetti e difesi
- criticare e contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione, disonestà e corruzione
- comprendere il ruolo delle Istituzioni democratiche
- Rafforzare la comunicazione e la cooperazione tra i diversi settori della società civile per avvicinare i giovani alle Istituzioni e alle Forze dell'Ordine.
- Valorizzare il patrimonio culturale ed identitario del territorio, anche promuovendo il confronto tra le esperienze quotidiane, così da sviluppare, a partire dalla "Cultura della Memoria", la conoscenza del territorio di riferimento e da favorire il rafforzamento dei valori di riferimento per i giovani.

OBIETTIVI SPECIFICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Infondere il rispetto di sé e degli altri
- Rispettare semplici regole della vita di gruppo
- Saper riconoscere il valore dei propri oggetti, di quelli dei compagni e della comunità.

SCUOLA PRIMARIA

- Acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole, alla solidarietà, alla cooperazione
- Apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria
- Rispettare la libertà altrui
- Sviluppare il senso di responsabilità, l'altruismo e la solidarietà.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera.
- Sviluppare il rispetto e la tutela del patrimonio comune quale strumento utile alla lotta contro la criminalità organizzata e i poteri occulti, facendo acquisire la consapevolezza che i beni, i servizi pubblici e il patrimonio artistico e paesaggistico sono una dote collettiva, e che bisogna impedirne il degrado e l'abuso mafioso.
- Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione", come non cooperazione con l'illegalità
- Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia.
- Conoscere le cause che hanno consentito il radicamento e la diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto sociale.
- Combattere i principali punti di forza della mafia come il pizzo, il riciclaggio del denaro sporco, le capacità organizzative, l'abilità di contaminare la politica, le istituzioni e il territorio in generale.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Sviluppare la capacità di partecipare costruttivamente alla vita sociale come cittadini e soggetti capaci di scelte valoriali.
- Sviluppare una prospettiva socio-morale critica sul proprio comportamento e sulle regole della società.
- Sviluppare la capacità degli studenti di affrontare e analizzare in modo critico qualsiasi situazione, con particolare riferimento al bullismo nelle scuole e alla violenza diffusa anche in ambito sportivo.
- suscitare nei giovani la coscienza di dovere e di potere vivere secondo le regole della convivenza civile, nell'onestà, nel rispetto degli altri e del patrimonio comune.
- sviluppare negli alunni la capacità di ricercare fonti di informazione e di analisi della realtà, discernendo i falsi messaggi dei media.
- conciliare quanto appreso dagli alunni a scuola con l'esperienza, la vita, il modo di essere e di agire di ciascuno nei suoi rapporti con sé e con gli altri, nella vita sociale.
- incoraggiare l'associazionismo positivo e l'attivazione di reti sociali capaci di sostenere la diffusione del valore di legalità.

Sono, inoltre, previsti percorsi di riflessione sui valori e atteggiamenti, vissuti soprattutto nei contesti di vita degli alunni:

- rispetto della persona (corpo, sentimenti)
- rispetto delle altre persone (compagni, insegnanti, operatori della scuola, genitori)
- attenzione ai bisogni sia a quelli più concreti sia a quelli più profondi e meno visibili
- attenzione al tessuto di relazione, come ambito di sviluppo della personalità

- attenzione al dialogo e al confronto
- sviluppo della collaborazione per realizzare progetti comuni
- sviluppo di una sensibilità di rispetto nei confronti delle istituzioni (il valore dei ruoli e delle funzioni, dello spirito di servizio) e nei confronti delle regole
- ricerca e sostegno del bene comune, sia all'interno del gruppo classe sia in ambiti più ampi (scuola, comunità sociale, territorio)

METODOLOGIA:

- Analisi dei bisogni
- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo anche per classi aperte
- Brainstorming
- Discussione guidata
- Attività laboratoriali di ricerca e approfondimento

PRODOTTO/I FINALI:

- Comunicare e agire in un preciso contesto nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica;
- Gestire in modo autonomo e propositivo le esperienze acquisite;
- Saper trarre dagli errori storici passati e dagli eventi tragici i giusti valori da interiorizzare in futuro;
- Scoprire la dimensione sociale dell'impegno, finalizzato ad uno scopo non solo individuale, ma soprattutto sociale, per gli altri: per far riflettere, per far divertire, per suscitare desiderio di emulazione.
- Praticare anche la dimensione gratuita dell'impegno al servizio degli altri.
- Scoprire l'importanza dei vincoli per portare a termine un progetto comune.

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Dal mese di ottobre 2010 al mese di maggio 2011, in orario sia curricolare che extracurricolare. Sono previste, inoltre, delle Giornate Commemorative istituzionali per le celebrazioni previste dal Progetto in rete e dal Ministero della Pubblica Istruzione (27 gennaio, 10 febbraio, 9 maggio, 23 maggio, ecc.).

ATTIVITA' PREVISTE E LORO ARTICOLAZIONE:

Ai sensi dell'art. 3 del Accordo di Rete, il Progetto prevede per ciascuna Istituzione Scolastica la realizzazione delle seguenti azioni:

- a) Attività per la redazione del progetto
- b) Attività di insegnamento e di non insegnamento
- c) Attività di formazione e aggiornamento con esperti

Per ciò che riguarda le attività di insegnamento e non di insegnamento di competenza dell'Istituto Comprensivo, esse sono le seguenti, suscettibili a modifiche in itinere in base alle direttive comuni:

FASE	ATTIVITA'	CONOSCENZE/COMPETENZE IN USCITA
1.	Elaborazione di una carta della legalità e di un manifesto che abbia come tema centrale la legalità e l'etica pubblica. Laboratorio di lettura.	Conoscere i simboli, le parole, le speranze, i luoghi e i difensori della legalità, nonché gli ostacoli alla legalità. Saper individuare elementi significativi all'interno di una problematica
2.	Analisi del territorio a partire da alcuni bisogni dell'uomo e della società (salute, energia, smaltimento dei rifiuti, difesa del territorio dalle infiltrazioni illegali, ecc.) adottando un monumento vicino da amare e proteggere da future minacce dell'illegalità (vandalismo, sfruttamento, distruzione, ecc)	Esaminare quali scelte sono fatte dalle istituzioni del territorio. Saper analizzare il territorio ed effettuare indagini Promuovere il senso di appartenenza al territorio vicino e lontano quale bene di tutti
3.	Incontri e celebrazioni per commemorazioni di momenti significativi delle vicende storiche più importanti (Giorno della Memoria per le vittime della Shoah, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo, ecc.)	Considerare il passato come monito per il futuro Saper trarre dagli errori storici passati e dagli eventi tragici i giusti valori da interiorizzare in futuro
4.	Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari, con successivo dibattito	Visionare con spirito critico documenti filmati Saper decodificare il linguaggio filmico e saper riflettere sui messaggi dei media; distinguere le tipologie di fonti
5.	Attività laboratoriale di drammatizzazione in forma di musica e gestualità mimica (con personale esperto esterno)	Saper creare un testo inerente il rispetto della legalità; saperlo raffigurare in forma iconica e saperlo esprimere in modo significativo con la tecnica gestuale del mimo.
6.	Incontri con esperti esterni e con rappresentanti delle istituzioni (Polizia, Carabinieri, Magistrati, ecc.)	Conoscere le istituzioni e gli enti presenti sul territorio e le loro funzioni Saper distinguere le funzioni civili delle istituzioni; sapersi relazionare in situazioni emotive di rapporto con l'autorità.
7.	Laboratorio artistico per la creazione delle scenografie della rappresentazione teatrale anche con materiale di riciclaggio (con personale esperto esterno). Preparazione di cartelloni o striscioni, articoli da pubblicare, disegni, slogan, videoclip o testi, anche informatici (laboratorio di lettura e scrittura)	Saper individuare elementi significativi all'interno di una problematica Dare valenza civica al proprio esprimersi in ogni forma di linguaggio creativo, anche multimediale Saper utilizzare risorse innovative per l'espressione creativa
8.	Partecipazione a manifestazioni regionali o provinciali di particolare rilevanza sociale e civile, in particolare la celebrazione presso "l'albero di Falcone" il 23 maggio.	Condividere con coetanei di altre realtà territoriali valori e comportamenti socialmente costruttivi Sapersi relazionare in situazioni emotive di rapporto con l'autorità e di condivisione di idee e valori collettivi
9.	Manifestazione finale con presentazione dei lavori realizzati	Sapersi relazionare in situazioni emotive di rapporto con l'autorità e di condivisione di idee e valori collettivi

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI:

Delle risorse professionali interne previste dall'art.9 dell'Accordo di rete per l'Istituto Comprensivo 2° "Foscolo" di Barcellona P.G., i 10 docenti coinvolti per le attività specifiche finalizzate all'educazione alla legalità (intesa come prevenzione alla delinquenza, al bullismo e vandalismo, all'uso distorto di Internet, alla malavita organizzata ed in particolare alle infiltrazioni del fenomeno mafioso in ambito territoriale e paesaggistico), sono individuati in via prioritaria nei docenti di Lettere della Scuola Secondaria di I grado (n.7) nonché in n.1 docente di Arte e n.1 docente di musica - che dovranno dare la propria disponibilità ad effettuare

anche ore extracurricolari- e in n.1 docente della scuola primaria delle classi V coinvolto in percorsi educativi di legalità e che darà disponibilità, oltre a n.1 collaboratore amministrativo e n.3 collaboratori scolastici.

A seconda della disponibilità ad effettuare anche ore extracurricolari, per ogni docente disponibile ad integrare l'impegno curricolare con attività di approfondimento e preparazione di eventi (cartelloni, striscioni, interviste, spettacoli, ecc.) è previsto un impegno da 10 ad un massimo di 30 ore (a seconda delle disponibilità riscontrate in totale).

Al fine di definire il monte ore individuale e la scheda finanziaria, sarà pertanto fondamentale la dichiarazione di ciascuno dei docenti coinvolti nei Progetti legalità di cui sopra.

Il personale esterno coinvolto nel Progetto verrà concordato con le istituzioni scolastiche associate o scelto in itinere. In particolare si prevede un esperto per il laboratorio artistico e un esperto per il laboratorio teatrale.

In particolare i docenti individuati per il Progetto "La tribù degli onesti - I giovani e la legalità" sono i seguenti:

Docente	Attività (ore di insegnamento extracurricolare e ore funzionali all'insegnamento)
1. Munafò Michaela (referente)	30 ore di insegnamento + 5 ore funzionali
2. Cavallaro Denise	30 ore di insegnamento
3. Conti Angela	30 ore di insegnamento
4. Randazzo Adriana	30 ore di insegnamento
5. Taormina Grazia Maria	30 ore di insegnamento
6. Triolo Maria	30 ore di insegnamento
7. Zangla Ernesto	30 ore di insegnamento
8. Genovese Sebastiano	30 ore di insegnamento
9. Gaeta Emma	30 ore di insegnamento
10. Nevoso Maria (Primaria)	20 ore di insegnamento

RISORSE FINANZIARIE:

Ai sensi dell'art.10 dell'Accordo di Rete, per lo svolgimento delle attività comuni e di propria competenza ogni singolo Istituto Comprensivo avrà attribuite dai fondi comuni le seguenti risorse finanziarie:

1. Laboratorio di lettura e di scrittura (Comune) Acquisto cartucce per stampanti, carta, toner , abbonamento a quotidiani, settimanali, periodici, riviste	€ 526,56
2. Laboratorio di ricerche e approfondimento (Individuale) Acquisto libri e pubblicazioni	€ 400,00
3. Laboratorio teatrale con esperto esterno (Comune)	€ 500,00
4. Laboratorio artistico con esperto esterno (acquisto colori, carta, pennelli, forbici, cartoncino, stoffa, das)	€ 900,00
5. Affitto locali per conferenze o manifestazioni (Comune)	€ 77,00
6. Cineforum : acquisto DVD- CD- Videocassette	€ 500,00
7. Organizzazione seminari-conferenze con esperti esterni (Comune)	€ 561,00

8. Visite guidate a Istituzioni, Enti Istituzionali o Associazioni (Comune)	€ 800,00
9. Pubblicazione elaborati prodotti (Comune)	€ 300,00
10.Documentazione fotografica, realizzazione di DVD o CD, di tutto il materiale prodotto (Comune)	€ 300,00
11.Spese per manifestazione fine anno (Comune)	€ 300,00
Totale	€ 5.164,56

Nelle more dell'approvazione del Progetto di Rete da parte dell'Assessorato BB.CC.AA. e P.I Palermo, nei limiti della disponibilità dei fondi dell'Istituto Comprensivo, al quale spetta comunque la retribuzione dei docenti e collaboratori impegnati, il presente Progetto, al fine di non pregiudicarne la realizzazione stessa, prevede l'utilizzo di minime risorse strumentali di facile reperibilità o già in dotazione all'Istituto Comprensivo e limitati beni di consumo.

Le risorse finanziarie sono da imputare sul Progetto DI.SCO.

STRUMENTI:

- Materiale video e didattico disponibile nei plessi.
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica, quotidiani e riviste
- Sussidi audiovisivi (film e documentari)
- Computer e Internet
- Enciclopedie multimediali
- Mezzi di trasporto ove previsti

Descrizione materiale	Quantità	Costi
Beni di facile consumo (carta, toner, cartucce stampanti, colori, ecc.)		€100,00
		Totale €100,00

MODALITÀ E TEMPI DELLA VERIFICA

Monitoraggio in itinere e a conclusione delle attività in accordo con il Progetto di rete; test di verifica; osservazioni sistematiche.

DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Prof.ssa Michaela Munafò